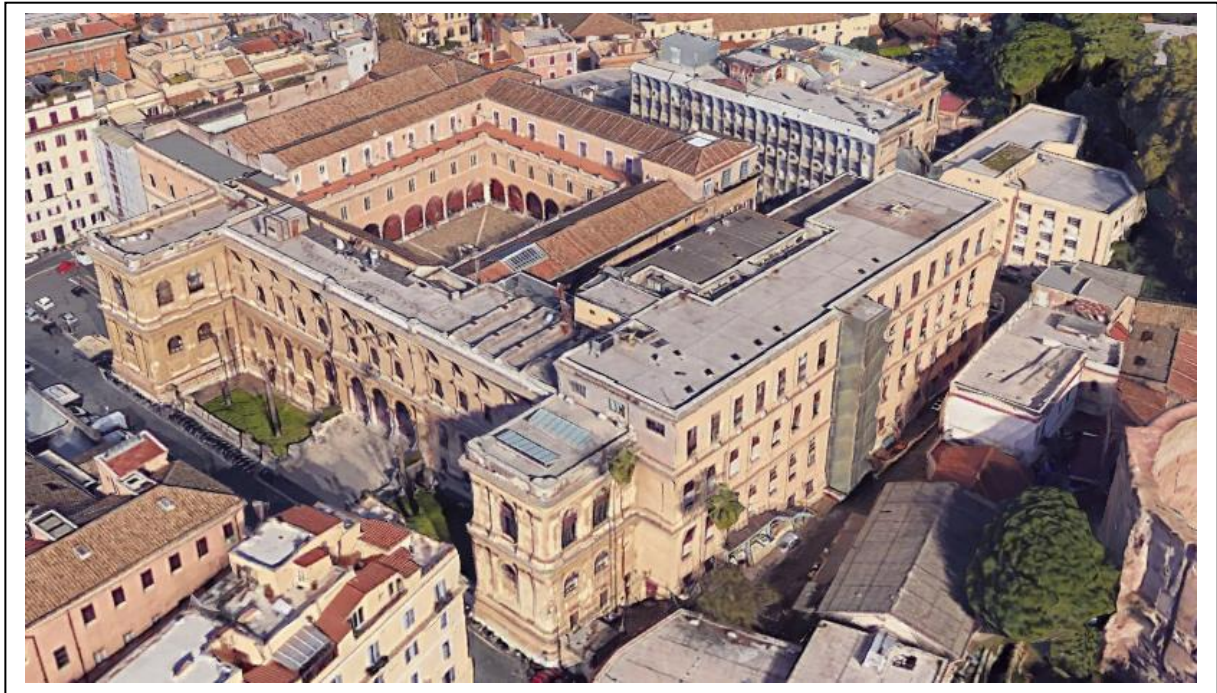


CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO



**CONTRATTO BIENNALE PER I SERVIZI DI MANUTENZIONE
ORDINARIA RELATIVI AD INTERVENTI SU CHIAMATA O
A GUASTO PRESSO I LOCALI AFFERENTI AL DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE (DICEA) – VIA
EUDOSSIANA 18**

Codice CIG: DA IDENTIFICARE



INDICE

Art. 1 Amministrazione e oggetto del contratto.....	3
Art. 2 Stipula del contratto.....	5
Art. 3 Durata e importo del contratto.....	5
Art. 4 Procedure esecutive degli interventi.....	6
Art. 5 Regole esecutive degli interventi.....	7
Art. 6 Condotta da mantenere nella esecuzione degli interventi	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 7 Ultimazione degli interventi	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 8 Sospensione del servizio.....	8
Art. 9 Fatturazione e pagamenti.....	8
Art. 10 Tracciabilità dei flussi finanziari	8
Art. 12 Invariabilità del corrispettivo.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 13 Nuovi prezzi	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 14 Interventi a misura	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 15 Interventi in economia	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 16 Tutela dei dati personali	9
Art. 17 Obblighi di riservatezza.....	9
Art. 18 Responsabilità per infortuni e danni.....	9
Art. 19 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro	10
Art. 20 Penali	10
Art. 21 Risoluzione per inadempimento e per recesso	11
Art. 22 Garanzie e coperture assicurative	11
Art. 22.1 Cauzione definitiva.....	12
Art. 22.2 Polizza per rischi da esecuzione	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 23 Risoluzione e recesso dal contratto ...	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 23.1 Risoluzione dal contratto	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 23.2 Recesso dal contratto	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 24 Divieto di subappalto subcontratto e cessione del credito.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 25 Fallimento dell'appaltatore.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 26 Variazioni introdotte nel contratto.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 27 Norme operative di sicurezza	13
Art. 28 Codice di comportamento.....	14
Art. 29 Spese contrattuali.....	14
Art. 30 Controversie.....	14



Art. 1 Amministrazione e oggetto del contratto

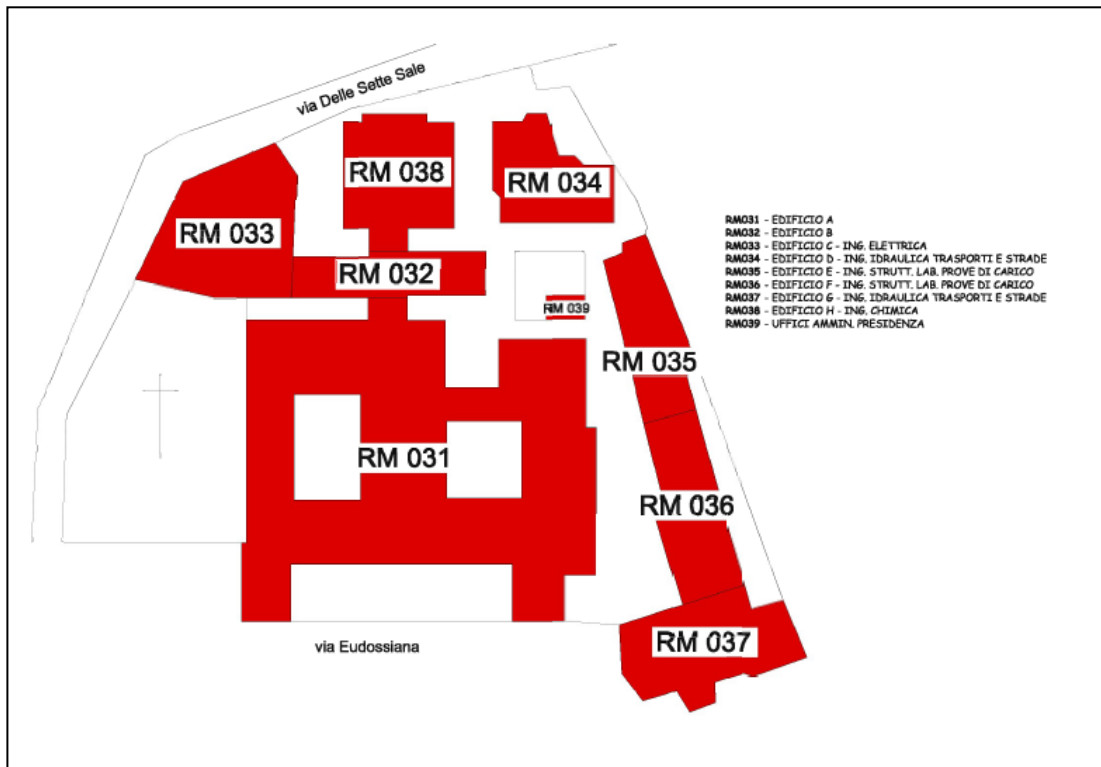
Amministrazione: Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA) di Sapienza Università di Roma sita in Via Eudossiana 18 - 00184 Roma - CF 80209930587 PI 02133771002.

Il presente Capitolato, redatto in ottemperanza al DLgs 50/2016 e smi e alla Determinazione Anac n. 7 del 28 aprile 2015 e smi, ha per oggetto il contratto annuale per i servizi di manutenzione ordinaria dei locali afferenti al complesso del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale di Sapienza Università di Roma sita in Via Eudossiana 18, e disciplina il rapporto tra l'Amministrazione nella sua qualità di Centro di raccordo tecnico-contabile e l'impresa che risulterà aggiudicataria della procedura (nel seguito, per brevità, Affidatario).

Il contratto ha ad oggetto servizi limitati a piccoli interventi di manutenzione ordinaria a carattere anche ripetitivo, comprensivi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di servizi di fabbro, idraulico, elettricista, falegnameria, facchinaggio, smontaggio e montaggio arredi e tinteggiatura finalizzati a:

- Revisione componenti in legno, ferro, alluminio e PVC;
- Sostituzione vetri rotti su infissi in genere;
- Revisione lattonerie in genere;
- Riparazione elementi di controsoffitto;
- Rappezzi di pavimenti, rivestimenti e fondi di posa;
- Opere edili in genere per il ripristino di elementi e finiture;
- Interventi edili di ripristino spazi interni/esterni;
- Ripristino di tinteggiature e verniciature interne ed esterne;
- Sostituzione localizzata di componenti degradate in legno, ferro, alluminio, PVC e vetro;
- Sostituzione lattonerie ammalorate;
- Sostituzione pavimenti e rivestimenti ammalorati;
- Pitturazioni e verniciature localizzate interne e esterne;
- Risanamento localizzato ambientale interno;
- Intervento idrico-sanitario;
- Intervento elettrico;
- Sostituzione lampade e corpi illuminanti;
- Sostituzione/modifiche punti rete telefonici/internet
- Servizi di facchinaggio e complementari che si dovessero rendere necessari

Gli spazi afferenti al Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale oggetto del presente appalto sono variamente dislocati negli edifici riportati nella seguente planimetria:



Per la consistenza degli spazi si faccia riferimento all'Allegato 2.

CODICI ATECO da possedere e dimostrare con adeguata certificazione:

- 43.39.01 "attività non specializzate di lavori edili (muratori)"
- 43.21 "installazione di impianti elettrici, idraulici e altri lavori. Quindi, ad esempio, 43.21 installazione impianti elettrici, 43.21.01 installazione impianti elettrici in edifici inclusa manutenzione e riparazione etc;
- 43.22 "installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria"
- 43.29 "altri lavori di costruzione e installazione";
- 43.3 "Completamento e finitura di edifici";
- 43.9 "altri lavori specializzati di costruzione"

Sono contrattualmente vincolanti le leggi e le norme vigenti in materia di interventi pubblici e in particolare:

- a) Il Codice dei contratti, approvato con decreto legislativo del 18 aprile 2016, n.50;



- b) Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (cd. decreto correttivo);
- c) Il regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici (DPR 207/2010);
- d) Il decreto legislativo n. 81/2008, con i relativi allegati così come modificato dal d.lgs. 106/09;
- e) D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165” (in GU Serie Generale n. 129 del 04-06-2013);
- f) Il Codice di comportamento adottato in Ateneo <https://www.uniroma1.it/it/documento/codice-di-comportamento>;
- g) Il Codice etico adottato in Ateneo <https://www.uniroma1.it/it/documento/codice-etico-di-ateneo>.

Art. 2 Stipula del contratto

Il Contratto di appalto si perfeziona solo al momento della sottoscrizione tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

La contabilizzazione dei servizi a misura sarà effettuata in base al Tariffario dei prezzi 2020 Regione Lazio e all’Elenco prezzi Aggiuntivo (Allegato 1)

Fanno parte integrante del contratto i seguenti documenti:

- Avviso di manifestazione di interesse;
- Capitolato Tecnico;
- Capitolato Amministrativo;
- Offerta e relativa documentazione del contraente

Art. 3 Durata e importo del contratto

L’importo complessivo massimo, comprensivo di tutti gli oneri e rappresentativo della sommatoria degli interventi di manutenzione ordinaria che presumibilmente potranno essere effettuati nel corso della durata del presente contratto, è pari ad € 39.518,98, di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.018,98, oltre iva al 22%.

Il contratto avrà la durata di 24 mesi decorrenti dalla data di stipula ed è condizionata dal raggiungimento del quantitativo massimo di cui al presente articolo; tenuto conto della non prevedibilità del numero e del valore degli interventi da ordinare, qualora l’importo complessivo si esaurisse prima della sua scadenza, il contratto sarà concluso anticipatamente.

Il corrispettivo del contratto sarà riferito a quanto effettivamente e regolarmente eseguito dall’Affidatario in funzione delle singole prestazioni di volta in volta espletate.

L’Affidatario è tenuto ad eseguire, sulla base delle modalità descritte nell’articolo 5, tutti gli interventi richiesti dalla Amministrazione.



Parimenti, poiché il corrispettivo è determinato dalla contabilizzazione degli interventi effettivamente ordinati ed eseguiti nel periodo di validità, qualora alla scadenza fosse raggiunto un importo inferiore, l'operatore economico non potrà eccepire alcunché.

Art. 4 Procedure esecutive degli interventi

Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dagli uffici dell'Amministrazione, esercitante funzione di controllo sugli interventi di manutenzione in merito a tempi e modalità di esecuzione. Salvo diverse disposizioni la ditta di norma, effettueranno e riceveranno tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche del contratto attraverso gli uffici del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale. I predetti interventi saranno disposti mediante richiesta scritta anche via mail emessi dal RUP (Responsabile Unico del Procedimento) o da un suo delegato.

L'Affidatario dovrà fare in modo che, all'interno della propria organizzazione, vi sia un unico Referente, da individuare all'atto della stipula del contratto al quale l'Amministrazione potrà rivolgersi per richieste, informazioni, segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

Di tale Referente, l'Affidatario dovrà fornire il telefono cellulare e una casella di posta elettronica tramite i quali dovrà garantire la reperibilità in tutti giorni e negli orari di apertura del Dipartimento.

- **Priorità I: urgenza**

Servizio immediato: segnalato tramite comunicazione verbale o telefonica o mail da eseguirsi immediatamente con priorità su qualsiasi altro servizio, in qualsiasi condizione operativa

L'intervento viene definito "urgente" nei casi in cui l'anomalia riscontrata sull'edificio e/o aree esterne o su luoghi pubblici di proprietà dell'Amministrazione pregiudica la sicurezza persone o cose, ovvero l'utilizzo di intere aree quali uffici od aule, non consentendo il normale svolgimento delle attività lavorative e/o didattiche.

Tempi di intervento: entro 24 ore dal primo giorno lavorativo utile

- **Priorità II Ordinario**

Servizio ordinario: segnalato tramite comunicazione verbale o telefonica o mail.

L'intervento viene definito "ordinario" nei casi in cui l'anomalia riscontrata non pregiudica la sicurezza di persone o cose, ovvero l'utilizzo di intere aree quali aule o uffici, consentendo comunque il normale svolgimento delle attività didattiche e lavorative.

Tempi di intervento: 3 giorni lavorativi dalla richiesta di intervento, nel corso del normale orario di apertura degli immobili universitari.

Nel caso in cui l'Appaltatore non si renda reperibile o interrompa il servizio, oltre all'applicazione della penale prevista, l'Amministrazione si riserva la possibilità di



recedere dal contratto o fare effettuare i servizi da propria ditta di fiducia, con spese a carico dell'Appaltatore

Il Referente provvederà, per conto dell'Affidatario, a vigilare affinché ogni fase del contratto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali.

A seguito della sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione procederà ad ordinare all'Affidatario l'esecuzione degli interventi di manutenzione che si rendono necessari, attraverso l'invio degli ordini di servizio preferibilmente tramite la casella di posta elettronica indicata dall'Affidatario, indicando la tipologia di intervento richiesta

Il Contraente, nei casi dovrà fornire tempestivamente il preventivo di spesa da sottoporre al referente dell'Amministrazione. Con l'accettazione del preventivo da parte dell'Amministrazione, l'Affidatario dovrà provvedere all'esecuzione degli interventi di manutenzione nei tempi indicati dalla medesima Amministrazione in funzione delle caratteristiche tecniche dei singoli interventi e comunque non oltre le 72 ore dall'approvazione del preventivo.

L'Affidatario non può ritardare l'avvio degli interventi in funzione dell'accorpamento di più interventi che siano stati ordinati in tempi successivi.

L'Affidatario potrà comunicare eventuali difficoltà oggettive e documentabili riscontrate, al fine di concordare con l'Amministrazione un diverso termine di inizio dell'intervento, senza arrecare pregiudizio alle ordinarie attività istituzionali.

Una volta iniziato, l'intervento non può essere sospeso se non per eventuali difficoltà oggettive e documentate. Tali difficoltà devono essere comunicate all'Amministrazione al fine di concordare le modalità necessarie allo svolgimento dell'intervento.

Art. 5 Regole esecutive degli interventi

Gli interventi di manutenzione devono essere eseguiti secondo la normativa vigente a perfetta regola d'arte, sotto la direzione tecnico-amministrativa dell'Amministrazione, nel rispetto del presente capitolato, dei documenti e delle norme dagli stessi richiamati, in particolare per quanto concerne le disposizioni relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori.

L'Affidatario, con la sottoscrizione del contratto, assume in sé la responsabilità civile e penale, piena e incondizionata, derivante da qualsiasi causa e motivo, in modo particolare per infortuni, in relazione all'esecuzione del contratto.

L'Affidatario è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'Amministrazione per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Compete all'Affidatario l'assunzione di tutte le iniziative e lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'esecuzione degli interventi nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, delle scadenze temporali contrattualmente stabilite e di tutti gli altri impegni contrattuali



compreso il ripristino dello stato dei luoghi interessati dagli interventi e l'eliminazione di ogni residuo di lavorazione.

Art. 8 Sospensione del servizio

L'eventuale sospensione delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Affidatario costituisce inadempienza contrattuale e determina la conseguente risoluzione del contratto nonché la sospensione di tutti i pagamenti relativi ad eventuali interventi pregressi non ancora liquidati.

In tal caso l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di procedere nei confronti dell'Affidatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti e conseguenti dall'attivazione di un nuovo rapporto contrattuale.

Art. 9 Fatturazione e pagamenti

Le fatture inerenti gli interventi eseguiti e controfirmati dal RUP dovranno essere emesse con cadenza mensile sulla base dei singoli interventi espletati nel mese di competenza, in conformità a quanto regolarmente eseguito e preventivamente accertato dall'amministrazione come previsto dagli artt. 4, 5, 6 e 7.

La fattura dovrà essere intestata all'Amministrazione, utilizzando il relativo codice univoco ufficio e il relativo Codice Identificativo di Gara (CIG) già indicato all'atto della sottoscrizione del contratto.

Le fatture verranno liquidate solo dopo la verifica della regolarità contributive e assicurativa dell'Affidatario, nonché a seguito della verifica di cui al combinato disposto dell'art. 48 bis DPR 602/1973 e del decreto del MEF n. 40/2008. Ciascun pagamento progressivo deve essere fatturato al netto delle ritenute di garanzia pari allo 0,50%. Le ritenute di garanzia di cui all'art. 30 comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016, saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

La corresponsione del saldo ha luogo a seguito della emissione dell'ultima verifica di conformità che attesta la regolare esecuzione del servizio nel suo complesso. Sull'importo del corrispettivo spettante all'Affidatario sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute all'Amministrazione a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto. Ai sensi dell'art. 3 c. 1 della Legge 13/08/2010 n. 136, la liquidazione delle fatture sarà effettuata mediante bonifico bancario o postale con accredito sul conto corrente dedicato indicato dall'Affidatario a seguito di presentazione di regolare fattura.

Art. 10 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136.



I pagamenti di importi superiori ad € 10.000,00 sono subordinati alle verifiche previste ai sensi dell'art. 48 bis del DPR. n. 602/1973 e del DM 18.01.2008 n. 40.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente Capitolato, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero, degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso.

Art. 11 Prezzi contrattuali

Tutti i prezzi contrattuali si riferiscono a interventi interamente finiti in ogni parte e a perfetta regola d'arte, secondo le modalità prescritte nel Capitolato Tecnico ed in piena rispondenza allo scopo cui sono destinati, e sono comprensivi di tutti gli oneri.

Il ribasso d'asta percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara è unico; i costi della sicurezza non sono soggetti a ribasso.

Art. 16 Tutela dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., i dati che perverranno saranno utilizzati dall'Amministrazione esclusivamente per la gestione delle procedure contrattuali.

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'Appalto, qualsiasi informazione relativa al Servizio che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle prestazioni.

L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il lavoro svolto per la Amministrazione purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo. Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Affidatario ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Art. 17 Obblighi di riservatezza

Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Affidatario venisse a conoscenza. L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal GDPR e s.m.i.

Art. 18 Responsabilità per infortuni e danni

L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni, di qualsiasi natura, che possano derivare a persone, proprietà e cose, a seguito dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.



È onere dell’Affidatario porre in atto tutte le misure volte ad evitare il verificarsi di danni alle proprietà, all’ambiente, alle cose o sinistri alle persone nella esecuzione del servizio; parimenti l’onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell’Affidatario.

Art. 19 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L’Affidatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. In particolare, l’Affidatario si impegna a rispettare le disposizioni di cui al d.lgs 81/2008 e smi.

L’Affidatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati fra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l’Amministrazione acquisirà ex art. 16 bis del DL 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla L. n. 2/2009, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) attestante la posizione contributiva e previdenziale del Contraente nei confronti dei propri dipendenti.

Nelle ipotesi in cui il D.U.R.C. segnali una inadempienza contributiva, relativa a uno o più soggetti impiegati nell’esecuzione del contratto, l’Amministrazione trattiene dal pagamento di quanto dovuto, l’importo corrispondente all’inadempienza e lo corrisponde direttamente agli Enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso, sull’importo netto progressivo delle prestazioni, sarà operata una ritenuta dello 0,50 % (zero/50 %). Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione da parte del Centro di raccordo della verifica di conformità, previo rilascio del D.U.R.C.

In caso di reiterata irregolarità del D.U.R.C. si darà luogo a risoluzione del contratto previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Art. 20 Penali

Qualora, per i servizi ordinati con le modalità e tempistiche indicate nell’art. 4, l’Appaltatore differisca nel loro inizio e/o ultimazione oltre il termine concordato con la Direzione del Contratto, salvo il diritto dell’Amministrazione al risarcimento e gli eventuali maggiori danni, la penale per tale ritardo è fissata con le seguenti modalità:



- in caso di inadempienza della categoria d'intervento determinata con priorità I (Emergenza) sarà applicata la penale del 1% in misura giornaliera;
- in caso di inadempienza della categoria d'intervento determinata con priorità II (Ordinario) sarà applicata la penale del 0,2% in misura giornaliera;
- per il mancato rispetto delle clausole e delle specifiche condizioni di contratto delle opere da realizzare sarà applicata una penale in misura compresa tra Euro 30,00 (trenta/00) a Euro 100,00 (cento/00);

Le penali di cui sopra vengono comminate/irrogate mediante nota di addebito a valere sui futuri pagamenti, previa contestazione scritta da parte dell'Amministrazione da effettuarsi a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Decorsi 8 giorni dal ricevimento della contestazione senza che il Contraente abbia opposto motivazioni sufficienti ed adeguate, le penali si intenderanno accettate. Si procederà al recupero degli importi addebitati mediante ritenuta diretta sul corrispettivo dell'intervento nel quale è assunto il provvedimento.

L'applicazione della penale non esonera il Contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dal Dipartimento.

L'importo complessivo delle penalità eventualmente comminate non potrà comunque superare il 10% dell'importo globale del contratto. Superato il 10% dell'importo, il contratto potrà essere risolto di diritto.

Sono dovuti dall'Appaltatore gli ulteriori danni subiti dalla Stazione Appaltante a seguito dell'inadempienza o della risoluzione del contratto. Le infrazioni saranno accertate in contraddittorio con l'Appaltatore. L'importo della penale sarà trattenuto sulla fattura successiva alla contestazione.

Art. 21 Risoluzione per inadempimento e per recesso

Fatte salve le ipotesi di risoluzione espressamente previste dal presente Capitolato, e dall'art. 108 del d.lgs. 50/2016, il Dipartimento potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicare al Contraente, mediante comunicazione via PEC,

Il Dipartimento ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento secondo le modalità previste dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016. L'eventuale dichiarazione di risoluzione, ovvero di recesso per giusta causa, deve essere inviata via PEC. In tali casi, la risoluzione o il recesso hanno effetto dalla data di ricezione della relativa dichiarazione. Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, il Contraente deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Dipartimento.

Art. 22 Garanzie e coperture assicurative



Art. 22.1 Cauzione definitiva

Ai sensi dell'articolo 93 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, agli offerenti è richiesta una cauzione provvisoria. In base all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l'Affidatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, nella misura prevista al c. 1 dell'art. 103 del Codice dei contratti pubblici. Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9 del Codice. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Affidatario stesso. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

L'Amministrazione può richiedere all'Affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Affidatario.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dell'Appalto nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno all'Affidatario. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Istituto.

Alla cauzione definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata una autodichiarazione accompagnata da una copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, ovvero, autentica notarile da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'Agente che sottoscrive la cauzione.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità, o comunque fino a dodici mesi dalla



data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'Amministrazione garante, da parte dell'Affidatario, degli stati di avanzamento o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Art. 27 Norme operative di sicurezza

Ai sensi del D.Lgs. 81/08, l'Amministrazione provvederà a fornire all'Appaltatore informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività in essere in ogni stabile, che egli stesso dovrà sottoscrivere. L'Amministrazione provvede a redigere, in stretta collaborazione con l'Appaltatore, il documento di cui all'articolo 3, comma 1 della Legge n. 123 del 3/8/2007. A tal fine l'Appaltatore provvede ad inviare presso i luoghi di lavoro, coordinandosi con i diversi Responsabili, il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, di cui al D.Lgs. 81/2008, o suo delegato. I costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso di gara sono comprensivi di quelli per i rischi interferenziali. Tutto il personale incaricato dalla Società per lo svolgimento dei servizi di cui al presente contratto sarà di comprovata professionalità e dovrà, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 123 del 3/8/2007, essere munito di apposita tessera di riconoscimento, che dovrà essere regolarmente esposta, corredata di fotografia, contenente le generalità del dipendente e l'indicazione del datore di lavoro. Tutte le attività descritte nel presente capitolato dovranno essere svolte dal Contraente nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'Amministrazione promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto del presente Capitolato ed in tale ambito forniranno al Contraente il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (in seguito DUVRI) su specifico modello di Ateneo.

Tale documento sarà consegnato all'Appaltatore e dovrà essere restituito, debitamente firmato, in sede di stipulazione del contratto, per presa visione ed accettazione; pertanto, detto documento, farà parte integrante del contratto e potrà poi essere aggiornato, anche su proposta del contraente, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo che incidano sulle modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'indicazione dei costi della sicurezza per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenziali riconosciuti al Contraente per l'esecuzione del servizio oggetto del



presente Capitolato tiene conto degli oneri per la sicurezza che il Contraente dovrà sostenere in osservanza a quanto contenuto nel suddetto DUVRI; detti oneri, stimati ed indicati dall'Amministrazione, non possono essere soggetti al ribasso.

L'Appaltatore deve mantenere le discipline nelle località ove sarà chiamato a svolgere il proprio lavoro ed ha l'obbligo di osservare e fare osservare dai suoi addetti le Leggi, i Regolamenti e le obbligazioni in genere assunte con il contratto.

L'Appaltatore dovrà pertanto inviare prima dell'inizio del servizio la seguente documentazione:

- dichiarazione di attuazione dell'osservanza di tutte le norme, leggi e decreti relativi alla prevenzione e protezione dei rischi relativi, coordinando, quando necessario, le proprie misure preventive tecniche, organizzative, procedurali con quelle poste in atto dal Committente;
- dichiarazione di avvenuta Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08 relativa agli interventi oggetto dell'offerta, nonché:
- idoneità alla mansione affidata da parte del personale operante, a seguito di protocollo di sorveglianza sanitaria realizzato dal medico competente aziendale (visite preventive e periodiche);
- addestramento, informazione e formazione del personale operante sui rischi specifici relativi alla mansione svolta ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81;
- dotazione al personale operante di idonei Dispositivi di Protezione Individuale così come evidenziato nel Documento di valutazione dei rischi stilato ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.

Art. 28 Codice di comportamento

Il Contraente si impegna a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165" (in GU Serie Generale n. 129 del 04-06-2013), e i codici di Ateneo in materia di comportamento e di etica, pena la risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice stesso.

Art. 29 Spese contrattuali

Sono a carico del Contraente tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto comprese quelle previste dalla normativa vigente relative all'imposta di bollo per i contratti sottoscritti digitalmente.

Art. 30 Controversie

È esclusa la competenza arbitrale per la definizione delle eventuali controversie. Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione del servizio, questa



non darà mai diritto al contraente ad assumere decisioni unilaterali, quali la sospensione, la riduzione e/o la modificazione del servizio stesso.

Per tutte le controversie insorte tra il Centro di Raccordo e il Contraente, menzionate per iscritto, qualora non si pervenisse ad una risoluzione in via amministrativa, si adirà la via giudiziale. Rimane comunque stabilita la competenza esclusiva del Tribunale di Roma.